

OG	OGGETTO
----	---------

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTD	Catalogo	Altri luoghi culturali
------	----------	------------------------

LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
----	--

PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
-----	--

PVCP	Provincia	FE
------	-----------	----

PVCC	Comune	Ferrara
------	--------	---------

PVCI	Indirizzo	Via Cisterna del Follo, 5
------	-----------	---------------------------

PVCN	Denominazione	Musei di Arte Antica - Palazzo Bonacossi
------	---------------	--

PVCG	Georeferenziazione	44.83196739052334,11.628969311714174,18
------	--------------------	---

SP	DATI SPECIFICI
----	----------------

SPC	DATI SPECIFICI
-----	----------------

SPCI	Titolarità	Pubblico
------	------------	----------

SPCI	Titolarità	Comune
------	------------	--------

SPCO	Anno di apertura	2000
------	------------------	------

SPCC	Classe	Arte
------	--------	------

SPCS	Sottoclasse	Casa-museo/dimora storica
------	-------------	---------------------------

DE	DESCRIZIONE
----	-------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESS	Descrizione	<p>Costruito nel 1469 e arricchito nel corso dei secoli da preziose decorazioni, Palazzo Bonacossi è stato oggetto di un progetto di recupero e di musealizzazione, includendo il complesso nel sistema dei Musei Civici di Arte Antica, la cui stesa Direzione è stata qui trasferita. Accanto ai servizi per il pubblico, come la Fototeca e la Biblioteca specialistica di archeologia e arte, il Palazzo vuole offrire un percorso espositivo che dia visibilità al consistente patrimonio storico e artistico conservato presso i depositi dei musei, perciò ancora poco conosciuto.</p>
------	-------------	---

Dopo un lungo progetto restauro e riqualificazione, Palazzo Bonacossi viene inserito dall'Amministrazione Comunale nel percorso museale della città, come parte del sistema dei Musei Civici di Arte Antica. In questo modo viene data omogeneità di destinazione d'uso, creando un'organica articolazione museale, a questo comparto formato da Palazzo Bonacossi, Palazzina Marfisa e Schifanoia, complessi tra loro adiacenti, la comunicazione tra i quali, ai tempi di Francesco D'Este, avveniva attraverso i giardini con percorsi immersi nel verde. Il progetto di musealizzazione degli spazi di Palazzo Bonacossi vede un primo esempio nell'allestimento dedicato alla preziosa collezione Riminaldi, che rappresenta uno dei nuclei più significativi dei Musei Civici di Arte Antica di Ferrara. Questa è costituita dalla raccolta di opere d'arte di varia natura, per lo più dipinti, ma anche sculture, mosaici, soprammobili e libri, donata dal cardinale Giovanni Maria Riminaldi durante il suo cardinalato a Roma nel tardo XVIII secolo.

DESA Descrizione approfondita

DS DATI STORICI

DSS DATI STORICI

DSST Storia dell'edificio

Palazzo Bonacossi venne costruito nel 1469 e concesso da Borso d'Este a Diotisalvi Nerone, esiliato da Firenze. Il progetto dell'edificio prevedeva una struttura ad un piano con al centro una torre, nella quale il soffitto in legno venne decorato con lo stemma della famiglia Nerone e le raffigurazione delle imprese di Borso, tuttora conservate. In seguito, il Palazzo divenne di proprietà degli Este e Gurone d'Este commissionò, nel 1533, dei lavori di ampliamento. Fece, infatti, costruire un nuovo piano e realizzare un cortile all'interno, su un disegno di Girolamo da Carpi. Nel 1572, Francesco d'Este fece creare la Loggia del Cenacolo, in modo che il Palazzo diventasse un elemento di congiunzione tra Palazzo Schifanoia e la Palazzina di sua figlia Marfisa d'Este. Alla morte di Marfisa, l'intero complesso divenne, nel 1609, di proprietà di Vittoria Cybo e in seguito, nel 1643, del conte Borso Bonacossi. Egli fece decorare, in alcune stanze, i soffitti in legno a cassettoni con geometrie e ornamenti barocchi, che sono stati scoperti in seguito a lavori di restauro. Gli stucchi rappresentano l'elemento artistico di maggiore pregio presente a Bonacossi, in particolare quelli che caratterizzano il piano nobile, dove intercalati a sobri brani pittori di gusto neoclassico, troviamo raffinati bassorilievi in stucco di alta fattura, pervenuteci in gran parte integri. Nel 1911 l'edificio venne acquistato dal Comune di Ferrara e sottoposto a lavori di recupero delle sale, che negli ultimi anni erano state lasciate in una condizione di degrado. A restituire l'antico splendore al Palazzo venne chiamato Augusto Pagliarini, che realizzò, inoltre, le decorazioni dello scalone d'onore. Dal 1940 divenne, prima, luogo per accogliere le famiglie povere, poi venne adibito a

magazzino, infine venne recuperato dall'Amministrazione Comunale e incluso nel Polo dei Musei Civici di Arte Antica. Gli uffici e i servizi della Direzione dei Musei d'Arte Antica si sono qui trasferiti nel mese di giugno del 2000.

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Biblioteca
SERS	Servizi	Fototeca
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERC	Accesso persone con disabilità motoria	si
SERN	Numeri di telefono	0532 232 933
SERW	Sito web	<a href="https://www.artecultura.fe.it/341/palazzo-bonacossi">https://www.artecultura.fe.it/341/palazzo-bonacossi</a>
SERE	Indirizzo email	arteantica@comune.fe.it

SEA	ATTIVITA'	
SEAI	Attività interna	Esposizioni temporanee
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Bacchanale, marmo, ante 1781, Museo Riminaldi, Ferrara

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Litoteca, 1763

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Mosaico delle Colombe di Plinio, XVIII sec.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Anton von Maron, Ritratto del Cardinale Gian Maria Riminaldi, post 1785

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Veduta di una Sala del Museo Riminaldi con il mosaico delle colombe, i bronzetti del Moro, l'Ercole Farnese e il tavolo di ametista

BIL Citazione completa

Bonatti E., Gulinelli M.T. (a cura di), Museo Riminaldi / Comune di Ferrara, Musei Civici di arte antica, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2006.

BIL Citazione completa

Comune di Ferrara, Musei di Arte Antica (a cura di), Civiche memorie: il Museo Riminaldi: guida, Musei Civici di Arte Antica, 2004.

BIL Citazione completa

Visser Travagli A.M., Riapre palazzo Bonacossi, Ferrara,

